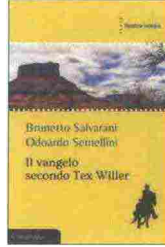


Brunetto Salvarani,
 Odoardo Semellini
**IL VANGELO
 SECONDO TEX WILLER**
 Claudiana, 2020
 pp. 224, € 18,50

RELIGIONE



LA TRACCIA DI CRISTO IN TEX

di **Alberto Guasco**



«Per tutti i diavoli, che mi siano ancora alle costole?». A più di settant'anni dal 30 settembre

1948, in cui pronuncia le sue prime parole, a mettersi alle costole di Tex Willer, il *ranger* a fumetti più famoso del West, sono Brunetto Salvarani e Odoardo Semellini, non nuovi a imprese di questo genere.

Chiariamo: non è tentativo di “cattolicizzare” Tex; solo di cercare il “fattore religione” sotteso alle avventure di Aquila della Notte tramite alcune domande di fondo. La prima: di che religione è Tex Willer? Se lo chiede nell'introduzione Paolo Naso, definendolo «uno spirito libero che porta in sé la radice puritana della libertà e del rigore di impronta metodista». La seconda: quali tracce del sacro si incontrano nei fumetti di Tex? Davvero molte, a giudicare dai suoi incontri/scontri con i diversi attori di molte religioni. La terza: perché Tex ha così successo? Nato nel 1948, il *ranger* è stato un protagonista della rinascita postbellica italiana, sposandone i valori in modo trasversale e convincendo anche i cattolici più sospettosi. Almeno in passato, se oggi c'è chi vede in lui una *imago Christi* caricata del compito di «rovesciare i potenti dai troni».

